



**AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA**  
**(A.C.D.A)**  
C.so Nizza 88 – Cuneo Tel. 0171 326711

## **MODELLO ISTRUZIONI**

### **PER ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA DI SCARICHI D'ACQUE REFLUE DOMESTICHE (ABITAZIONI)**

- 1) Tutti gli scarichi civili devono essere collegati alla pubblica rete fognaria se canalizzabili in meno di **100 metri** dall'apposito punto d'allacciamento (art.8 L.R. 26.03.90 n.13).
- 2) Il proprietario/amministratore del fabbricato, sia esistente sia nuovo, deve **NOTIFICARE** all'Azienda (utilizzando l'apposito modello allegato) l'intenzione di eseguire l'allacciamento, impegnandosi all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente modello d'istruzioni e allegando una planimetria in scala 1: 2000 sufficientemente estesa con indicazione delle strade e fabbricato da allacciare
- 3) Dovrà essere fatta **RICHIESTA SOPRALLUOGO LAVORI** utilizzando il modulo da inviare per posta o via Fax (0171/698754) al Servizio Fognature dell'Azienda con la **data precisa** d'effettuazione dei lavori d'allacciamento sulla condotta pubblica, per consentire i necessari controlli in corso d'opera da parte dei tecnici A.C.D.A.
- 4) Eventuali allacciamenti abusivi, effettuati senza la notifica e/o senza la richiesta di sopralluogo dei Tecnici A.C.D.A. durante l'esecuzione dei lavori, saranno sanzionati ai sensi del vigente regolamento, senza esclusione della responsabilità per eventuali danni causati da allacciamenti irregolari.
- 5) Le spese d'istruttoria e sopralluogo, conseguenti l'allacciamento, dell'importo forfetario di **euro 85.21 IVA compresa**, nonché i successivi corrispettivi dovuti per i servizi di fognatura e depurazione, saranno automaticamente addebitati all'Utente direttamente sulla bolletta per la fornitura dell'acqua potabile.

#### **PRESCRIZIONI TECNICHE ED ESECUTIVE**

- 1) L'Utente dovrà preventivamente informarsi presso l'Azienda circa il tipo di fognatura pubblica esistente dove intende allacciarsi, ossia se è una fognatura che può recepire anche le acque di pioggia (FOGNATURA MISTA) o esclusivamente le acque di rifiuto provenienti da servizi e cucine (FOGNATURA NERA) e di conseguenza predisporre o separare gli scarichi interni.
- 2) Nelle condotte di **fognatura "mista"** dovranno essere allacciati scarichi d'acque nere e d'origine meteorica con assoluta esclusione d'acque di canali irrigui. Per quanto possibile le acque piovane dovranno anche essere dirottate in ricettori diversi dalla pubblica fognatura (pozzi perdenti, corsi d'acqua).
- 3) Nelle condotte di **fognatura "nera"** potranno essere allacciati **esclusivamente** scarichi d'acque di rifiuto con assoluta esclusione d'acque piovane, le quali dovranno essere smaltite nel sottosuolo con pozzi perdenti o in corsi d'acqua superficiali.
- 4) Prima dell'inizio dei lavori d'allacciamento dovrà essere accertata l'esatta posizione delle reti dei servizi esistenti ed adottare tutte le precauzioni, ivi compreso lo scavo a mano, al fine di evitare danno a terzi ed interruzioni nella somministrazione dei servizi stessi.
- 5) Qualora la fognatura giaccia su area pubblica **l'Utente dovrà conseguire con congruo anticipo sull'effettuazione dei lavori, l'autorizzazione dall'Ente proprietario dell'area pubblica per la posa della condotta**. Dovranno, inoltre essere adottate tutte le precauzioni e modalità previste dal Codice della strada per lavori da eseguirsi su area di pubblico transito. Il ripristino delle pavimentazioni stradali, sia provvisorio, che definitivo dovrà essere eseguito seguendo scrupolosamente le prescrizioni dell'Ente proprietario dell'area.
- 6) Nel caso che la condotta d'allacciamento privata sottopassi canali d'irrigazione, l'Utente dovrà conseguire l'autorizzazione all'attraversamento all'Ente Gestore dei canali ed eseguire i lavori in conformità alle modalità indicate dall'Ente medesimo.

- 7) Al fine di limitare il numero d'allacciamenti al collettore fognario è d'obbligo, se tecnicamente possibile, riunire la ramificazione delle fognature private in un'unica condotta da innestare nel pozzetto d'ispezione della fognatura pubblica.
- 8) La condotta d'allacciamento privata dovrà essere innestata o in un pozzetto o direttamente sul collettore fognario ad un'altezza dal fondo di quest'ultimo non inferiore a 2/3 del diametro dello stesso con l'obbligo inderogabile che la quota del pavimento da allacciare sia sempre superiore al cielo-fogna della condotta pubblica. Nel caso d'allacciamenti a rischio di rigurgito l'Utente dovrà installare una valvola di non ritorno. In ogni caso l'Azienda non è responsabile d'eventuali danni causati da rigurgiti della pubblica fognatura attraverso gli allacciamenti privati
- 9) Qualora avvenga l'innesto nel pozzetto d'ispezione, dovrà essere praticato con l'impiego di un trapano a percussione un foro dello stesso diametro della condotta da allacciare. La condotta d'allacciamento dovrà essere dotata, all'interno del pozzetto della fognatura di curva a 45° e relativa tubazione verticale atta a convogliare il liquame dello scarico in aderenza alla parete interna del pozzetto medesimo. La sigillatura dovrà essere effettuata con imbottitura di mastice plastico composto di bitumi, elastomeri e plastificanti opportunamente pressati tra tubo e foro. Eventuali materiali di demolizione e calcinacci dovranno essere prontamente rimossi all'interno della fognatura. Nel caso d'allacciamento diretto sulla tubazione si dovrà aver cura che il tubo d'allacciamento non sporga all'interno della condotta pubblica.
- 10) Qualora sia tecnicamente impossibile, per la situazione locale, l'allacciamento nel pozzetto della rete fognaria, è ammesso l'allacciamento diretto sulla condotta, utilizzando un apposito pezzo speciale d'innesto del tipo a "sella", al fine di evitare che il tubo d'allacciamento penetrando nella condotta ne riduca la sezione utile; Per la realizzazione del foro d'allacciamento sulla pubblica condotta fognaria dovranno essere adottate tutte le necessarie precauzioni ed utilizzata idonea attrezzatura, secondo il tipo di materiale della condotta, onde evitare danni alla stessa.
- 11) Per l'allacciamento potranno essere impiegati tubi in grès muniti di giunti elastici prefabbricati a base di resine poliuretatiche o tubi in P.V.C. o tubi in polietilene ad alta densità con bicchiere per guarnizione ad incollaggio o tubi in fibrocemento non contenenti amianto con manicotto e anelli di gomma, **con assoluta esclusione di tubi in cemento**. La condotta dovrà essere completamente rivestita con getto in calcestruzzo dosato al 250 dello spessore minimo di cm. 10 ed avere una pendenza non inferiore all'1% (cm. 1 ogni metro).
- 12) Dovranno essere disattivate le vasche Imhoff, fosse settiche o biologiche esistenti.
- 13) Per l'esecuzione dei lavori dovranno essere usate tutte le precauzioni necessarie per evitare danni alla struttura fognaria sia durante lo scavo, sia per ricavare il foro d'innesto dell'allacciamento, usando l'attrezzatura adatta e seguendo scrupolosamente le disposizioni del personale dell'Azienda.

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

- 1) I lavori d'allacciamento, scavi e reinterri, compresi i ripristini stradali e il rifacimento di quanto alterato per effetto dei suddetti lavori e i relativi oneri sono a totale carico dell'Utente.
- 2) L'Utente si impegna inoltre all'osservanza delle norme contenute:
  - nel DECRETO LEGISLATIVO 11 Maggio 1999 n. 152;
  - nella Legge Regionale 26/03/1990 n. 13 e s.m.i.;
  - nel Regolamento degli scarichi in pubblica fognatura approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 06.05.98 e modificato con Deliberazione del C.d.A. n. 35 del 30.08.99;
- 3) **Qualora venissero allacciati scarichi d'acque industriali dovrà essere richiesta specifica e formale autorizzazione all'Azienda.**
- 4) L'Utente ha l'obbligo di lasciare allacciare alla condotta medesima tutti i proprietari di fabbricati contermini che ne facciano successivamente richiesta, restando unica condizione limitante, la capienza della condotta medesima alle nuove portate da smaltire. I proprietari dei fabbricati terzi che intenderanno usufruire della condotta per scaricare le proprie acque, avranno l'obbligo di rifondere le spese sostenute dall'Utente in misura proporzionale alle portate reflue da smaltire. Nel caso di nuovi allacciamenti alle tubazioni private, dovrà essere presentata da parte di coloro che intendono scaricare le proprie acque, apposita notifica all'Azienda sull'allegato modello.
- 5) **La manutenzione della condotta d'allacciamento compresi, i danni che a causa della stessa potessero derivare alla pubblica rete fognaria od a terzi, sono ad esclusivo carico dell'Utente esonerando l'Azienda da**

**qualsiasi responsabilità tanto civile che penale. L'Azienda declina inoltre ogni responsabilità per danni che potessero derivare ai fabbricati di cui si richiede l'allacciamento imputabili a filtrazioni d'acqua, rigurgiti di portate fognarie ed esalazione d'odori molesti.**

- 6) Se dovesse rendersi necessario lo spostamento della condotta d'allacciamento alla fognatura in seguito a lavori di carattere pubblico eseguiti dall'Azienda, l'Utente sarà tenuto ad eseguire direttamente tali lavori di spostamento a propria cura e spese, dietro semplice richiesta dell'Azienda; in caso di rifiuto tali lavori di spostamento o di rimozione verranno eseguiti direttamente dall'Azienda con l'addebito all'Utente delle spese sostenute per detto spostamento.
- 7) Qualora si verificasse, in corso d'esercizio, che gli allacciamenti non sono stati eseguiti conformemente alle prescrizioni tecniche impartite dall'Azienda, o che la condotta od opera di innesto si rilevi non impermeabile, l'Azienda potrà ordinarne il rifacimento integrale a cura e spese dei proprietari dei fabbricati serviti, fatti salvi ulteriori provvedimenti a carico dei responsabili. Il rifacimento della condotta e dell'allacciamento dovrà essere effettuato entro e non oltre 30 gg. dalla data in cui verrà notificato l'ordine di rifacimento.
- 8) E' vietato ingombrare, manomettere o rompere i condotti e le installazioni della pubblica rete fognaria. Le spese per eventuali riparazioni o sostituzioni di manufatti della pubblica rete fognaria, conseguenti alle trasgressioni delle presenti disposizioni, sono a carico del contravventore, senza pregiudizio della eventuale azione penale.
- 9) A' sensi dell'Art. 62 del D. Lgs. 152 del 11/05/99 per i servizi relativi alla raccolta, allontanamento e depurazione è dovuto il pagamento di un corrispettivo secondo apposita tariffa. L'applicazione del corrispettivo per i servizi di fognatura e depurazione decorre dal giorno dell'allacciamento in pubblica fognatura, o dalla data di stipula del contratto definitivo di fornitura dell'acqua potabile e viene addebitato sulla bolletta dell'acqua.
- 10) In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e nel regolamento degli scarichi in pubblica fognatura verrà applicato quanto previsto dal D.Lgs. 152 del 11/05/99 e dell'Art. 106 R.D. N. 383 del 03/03/1934

IL DIRETTORE  
Ing. Alessandro PIROLA

## CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196)

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 20/06/2003, si informa che l'Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. svolge il trattamento dei dati personali al solo fine della gestione Clienti con l'ausilio di mezzi elettronici.

A.C.D.A. s.p.a. non utilizza i dati per fare profilazione, né a scopi pubblicitari.

Per i contratti di somministrazione per i quali A.C.D.A. s.p.a. è obbligata a contrattare ai sensi dell'art. 2597 Codice Civile, il conferimento dei dati personali da parte del Cliente è di natura obbligatoria: il rifiuto del conferimento implica l'impossibilità della stipula del contratto di somministrazione.

Il conferimento di dati personali di natura non obbligatoria è richiesto per consentire ad A.C.D.A. s.p.a. la corretta applicazione di condizioni ottimali per la clientela. L'eventuale rifiuto di conferimento di questi ultimi dati, pur consentendo la stipula del contratto, impedirà all'Azienda l'applicazione delle condizioni sopra citate.

Per i contratti per i quali non sussiste l'obbligo di contrattare, A.C.D.A. s.p.a. potrà legittimamente rifiutare la stipulazione se non verranno conferiti i dati richiesti, anche se non previsti obbligatoriamente dalla normativa, ma in assenza dei quali la stipulazione stessa è ritenuta impossibile.

**I dati personali** in oggetto **verranno utilizzati esclusivamente dall'Azienda e dai suoi incaricati** (quali ad esempio studi legali, società di riscossione e di servizi in genere, etc.) **per l'adempimento delle attività istituzionali di A.C.D.A. s.p.a.**

Si informa il Cliente della possibilità di esercitare i diritti di cui all'art. 7 della Legge in oggetto, fra i quali si ricorda, ad esempio, il diritto di richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, nonché l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione degli stessi.

Si comunica che il titolare del trattamento dei dati personali è A.C.D.A. s.p.a., nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore* Ing. Alessandro Pirola, domiciliato a tal fine presso la sede legale dell'Azienda.

Per maggiore completezza e chiarezza si riporta integralmente di seguito l'articolo 7 sopra citato.

### DIRITTI DELL'INTERESSATO

#### Art.7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali
  - b) delle finalità e modalità del trattamento
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5 c. 2
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(ultimo aggiornamento: ottobre 2010)

---

#### Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a.

Corso Nizza 88, 12100 Cuneo – tel. 0171 326711 – fax 0171 326710 – Capitale Sociale € 5.000.000  
n. iscrizione registro imprese di Cuneo e Codice Fiscale: 80012250041 – Partita IVA 02468770041 – n. REA 178097  
e-mail: [acda@acda.it](mailto:acda@acda.it) - web: [www.acda.it](http://www.acda.it)